

è stato fatto un esposto del Comitato di Quartiere di Tor de' Cenci al Compartimento della Polizia Postale e Telecomunicazioni contro l'installazione dell'antenna a Largo Duranti, 1;

è stata fatta un'ordinanza del Presidente del Municipio Roma XII per la sospensione dei lavori di installazione dell'antenna per telefonia a Largo Duranti, 1;

in passato le autorità affermavano che anche l'amianto non faceva male, poi migliaia di lavoratori sono morti per esposizione all'amianto; secondo gli interroganti è fondamentale effettuare un monitoraggio sull'effetto combinato dei campi elettromagnetici ed onde elettromagnetiche prodotte dagli elettrodotti, dalle trasmissioni radiofoniche, dalla telefonia mobile, eccetera; una tecnologia per ridurre al minimo possibile l'esposizione delle persone alle sostanze nocive e al servizio della persona e non il contrario —:

quali iniziative di carattere normativo si intendano adottare affinché sia ridotta la concentrazione delle onde elettromagnetiche e sia prevista una uniforme distribuzione sul territorio al fine di rispettare il principio di precauzione, anche considerando che non si è ancora a conoscenza dell'entità dei danni che a lungo termine le antenne di telefonia possono provocare. (5-04651)

\* \* \*

## ECONOMIA E FINANZE

### Interrogazione a risposta orale:

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

come si evince da un articolo pubblicato su *Il Duemila* del 24 marzo-1° aprile 2005, sembrerebbe che siano stati bloccati i soldi donati, tramite sms, ai paesi asiatici e che stiano ancora giacendo in un conto dell'Unicredit;

sono trascorsi quasi sette mesi da quel maledetto 26 dicembre 2004, giorno in cui si è consumata una tragedia nei paesi dell'Estremo Oriente a causa dello Tsunami;

in pochi giorni gli italiani, attraverso l'invio di sms e bollettini postali, hanno donato 45,4 milioni di euro, vale a dire circa 90 miliardi delle vecchie lire;

ad oltre due mesi dalla catastrofe non un euro è stato versato alle Organizzazioni non governative che lavorano alla ricostruzione —:

se corrisponda al vero che i soldi non siano ancora stati donati e quali siano le motivazioni del mancato invio delle somme raccolte;

quali e quanti progetti siano stati realizzati fino ad oggi. (3-04945)

### Interrogazioni a risposta scritta:

FIORI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la legge n. 227 del 1990 prevede in via generale a carico dei soggetti sottoposti a monitoraggio fiscale l'obbligo di indicare, nella dichiarazione dei redditi, le consistenze delle attività estere di natura finanziaria e degli investimenti esteri detenuti al termine del periodo d'imposta, nonché dei trasferimenti da, verso e sull'estero loro riguardanti d'importo superiore a circa 10.330,00 euro;

la stessa legge ha introdotto, inoltre, una sanzione amministrativa assai gravosa in caso di inosservanza degli obblighi suindicati, pari al valore che va dal 5 al 25 per cento degli importi non dichiarati ed addirittura ha previsto, in caso di mancato versamento della sanzione, la confisca di beni corrispondenti a detto valore;

il decreto legislativo n. 467 del 1997 ha, però, stabilito un'ampia area di esonero da detto obbligo di dichiarazione per i certificati in serie e di massa ed i titoli

affidati in gestione o amministrazione agli intermediari residenti, individuati nella medesima normativa, per i contratti conclusi con il loro intervento, anche in qualità di controparti e i depositi e i conto correnti, a condizione che i proventi derivanti da tali attività estere di natura finanziaria siano riscossi attraverso l'intervento degli stessi intermediari;

L'applicazione del regime di esonero presenta una problematica interpretativa di un certo rilievo riguardante l'applicazione dell'esonero all'acquisto e alla detenzione di azioni SICAV estere armonizzate dall'Unione europea e collocate in Italia da SIM e da banche. Infatti, mentre relativamente alle azioni SICAV acquistate tramite una banca non sussistono dubbi, qualche incertezza è emersa in ordine all'applicazione dell'esonero sugli acquisti effettuati tramite una Società di intermediazione Mobiliare;

va precisato che le azioni SICAV collocate tramite una SIM il contribuente sottoscrivendo un modulo diretto alla società estera, trasmesso poi tramite la SIM collocatrice, si impegna ad avvalersi della Banca corrispondente, che rappresenta l'unico organismo di snodo fra l'investitore e la SICAV, fungendo anche da sostituto d'imposta e avendo l'evidenza di tutte le operazioni di sottoscrizione, conversione e rimborso. Pertanto, si può ritenere che nel caso di sottoscrizione tramite SIM i titoli siano dati « in amministrazione » alla banca corrispondente;

peraltro, le stesse istruzioni per la compilazione del quadro RW, allegato al Modello Unico, prescrivono chiaramente che « detto esonero sussiste anche nel caso che il contribuente non abbia esercitato le opzioni previste dagli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 467 del 1997 », opzioni che fanno riferimento all'ipotesi del risparmio amministrato. Pertanto, sembra potersi configurare un orientamento del Ministero teso a riconoscere l'esonero anche in mancanza dell'opzione, come previsto per le azioni affidate alla Banca corrispondente;

è bene, però, aggiungere che numerosi uffici dell'Agenzia delle Entrate stanno adottando una rigida e restrittiva interpretazione del regime normativo sull'esonero sostenendo che, nel caso in cui il contribuente abbia acquistato azioni SICAV estere tramite una SIM anziché una Banca, sussiste l'obbligo di effettuare la dichiarazione —:

quali siano gli intendimenti del Ministro dell'economia e delle finanze in ordine all'opportunità di adottare un'interpretazione chiara ed univoca della disposizione, anche attraverso eventualmente l'emanazione di una circolare in cui fornire precise istruzioni agli uffici periferici in relazione all'applicazione o meno dell'esonero nei confronti di coloro che hanno acquistato SICAV estere tramite una SIM collocatrice. (4-16079)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

le Terme di Sant'Agnesa S.p.a. - Bagno di Romagna (Forlì-Cesena) è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il presidente, Franco Battistini, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 95.279,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo. (4-16080)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

SAGAT S.p.a. — aeroporto di Torino — Caselle Torinese E un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

l'amministratore delegato, Fabio Battaglia, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 280.384,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.  
(4-16081)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

il Polo Universitario Grossetano S.e.a.r.l. — Grosseto è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il Vice Presidente, Paolo Bastianini, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 112.531,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.  
(4-16082)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

le Fiere di Pesaro S.p.a — Pesaro è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il presidente, Learco Bastianelli, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 80.846,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.  
(4-16083)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

Trapani Sviluppo Nord S.r.l. — Trapani è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il direttore generale, Enrico Bassi, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 116.493,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.  
(4-16084)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

il Centro Servizi Pianura Veronese S.e.a.r.l. Cerca (Verona) è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il vice presidente, Bruno Bassi, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 51.292,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.  
(4-16085)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'Istituto Nazionale Neurologico « Carlo Besta » — Milano è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il vice commissario straordinario, Stefania Bartocetti, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 93.927,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.  
(4-16086)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

Promoprovincia Genova S.r.l. — S. Colombano Certenoli (Genova) è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il presidente, Angiolino Barreca, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 121.493,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.  
(4-16087)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

Lombardia Informatica S.p.a. — Milano è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il presidente, Marcello Barone, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 150.028,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.  
(4-16088)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

Irno Picentini Sviluppo S.p.a. — Fisciano (Salerno) è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

l'amministratore delegato, Pellegrino Barbato, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 116.454,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.  
(4-16089)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

il Parco Scientifico di Verona S.p.a. — Verona è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il direttore generale, Marzia Barbetta, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 59.510,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.  
(4-16090)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

il Centro Ricerche Marine S.e.p.a. — Cesenatico (Forlì Cesena) è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il vice presidente, Maria Luisa Baggiosi, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 55.583,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.  
(4-16091)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris » — Torino è un ente per

il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il presidente, Elio Bava, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 122.170,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.  
(4-16092)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'Autorità Portuale di Savona è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il presidente, Alessandro Becce, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 213.944,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.  
(4-16093)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la Ferservizi S.p.a. — Roma è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il presidente, Paolo Becchetti, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 512.983,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.  
(4-16094)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la SA.PRO. S.p.a. — Società per lo Sviluppo delle Attività Produttive di Forlì — Forlì Cesena è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il vice presidente, Leonardo Belli, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 98.633,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.  
(4-16095)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la INNOVA Società Consortile di Sviluppo Basso Molise Forlora — Larino è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il presidente, Cloridano Bellocchio, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 39.858,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.  
(4-16096)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la Società per l'Aeroporto Civile di Bergamo S.p.a. — Orio al Serio (Bergamo) è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il direttore generale, Roberto Belloni, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 297.265,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.  
(4-16097)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'Amaie S.p.a. — Sanremo (Imperia) è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il direttore generale, Giancarlo Bellostà, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 141.991,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.  
(4-16098)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

il Filo d'Arianna S.r.l. — Prato è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il presidente, Piero Bellucci, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 218.000,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.  
(4-16099)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

Montecatini Congressi — Convention Bureau della provincia di Pistoia S.e.ar.l. — Montecatini Terme (Pistoia) è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il presidente, Franco Belluomini, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 58.883,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.  
(4-16100)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

S.I.P.E.R. — Fiere di Reggio Emilia S.r.l. è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il vice presidente, Marco Benati, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 61.365,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.  
(4-16101)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

S.E.A. S.p.a. — Società Esercizi Aeroportuali — Milano Linate (Milano) è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il presidente, Giuseppe Bencini, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 692.831,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.  
(4-16102)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la Servimpresa — Azienda speciale della C.C.I.A.A. di Cremona è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il presidente, Luciano Bergami, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 73.224,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.  
(4-16104)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

Cairo Reindustria S.e.a.r.l. — Genova è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il presidente, Marco Baudazzi, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 107.831,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.  
(4-16105)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'Agenzia internazionale per la Prevenzione della Cecità — Roma è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il vice presidente, Emilio Balestrazzi, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 228.716,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.  
(4-16109)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

Tecnofin Trentina S.p.a. — Trento è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il vice presidente, Bruno Ballardini, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 110.930,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.  
(4-16110)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

S.A.T. S.p.a. — Società Aeroporto Toscano «Galileo Galilei» — Pisa è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

l'amministratore delegato, Pier Giorgio Ballini, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 226.232,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.  
(4-16111)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

il Consorzio del Mobile S.p.a. — Pesaro è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il vice presidente, Attilio Barbalich, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 39.595,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.  
(4-16112)

ROSATO. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo 4 del decreto-legge 28 giugno 1990 n. 167 convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 1990 n. 227 sancisce, per chi detiene investimenti all'estero, l'obbligo di riportare nella dichiarazione dei redditi le consistenze delle « attività estere di natura finanziaria e degli investimenti esteri » detenute al termine del periodo di imposta, come pure « dei trasferimenti da, verso e sull'estero » che abbiano interessato tali investimenti ed attività, purché di importo superiore a euro 10.329,14;

tale cifra va riportata nell'apposito quadro RW del modello Unico e la non osservanza di tale disposizione è punita con una sanzione amministrativa che va dal 5 al 25 per cento degli importi non dichiarati, e prevede persino la confisca di beni di valore corrispondente;

il comma 4 dell'articolo 11 del decreto legislativo 461 del 1997 « Riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e dei redditi diversi, a norma dell'articolo 3, comma 160, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 », modificando la disciplina del monitoraggio fiscale regolata dal succitato decreto-legge prevede però un particolare e complesso esonero, che va a escludere dall'obbligo di dichiarazione i certificati in serie e di massa e i titoli affidati in gestione o amministrazione agli intermediari residenti indicati nell'articolo 1, i contratti conclusi attraverso il loro intervento anche in qualità di controparti, infine i depositi e i conti correnti a con-

dizione che i redditi derivanti da tali attività estere di natura finanziaria siano riscossi attraverso l'intervento dei predetti intermediari;

nel caso particolare di acquisto e detenzione di azioni di Società a Capitale Variabile (SICAV) estere armonizzate dall'UE e collocate in Italia tramite Società di Intermediazione Mobiliare (SIM) però, l'esonero di cui sopra non sempre viene applicato;

infatti mentre per le azioni SICAV acquistate tramite una banca non sussiste alcun problema dal momento che l'acquirente gode di un rapporto di risparmio « amministrato » presso la banca medesima, le difficoltà iniziano a insorgere quando le stesse vengono acquistate per mezzo di una Società di Intermediazione Mobiliare;

in questo caso subentra una forte discrepanza dovuta a una diversa interpretazione dell'articolo 11, comma 4 relativa all'esonero dagli obblighi di dichiarazione che continua a generare notevole confusione negli investitori, i quali spesso sono portati a compilare il quadro RW del modello Unico più per non incorrere nelle pesanti sanzioni che per effettiva convinzione all'obbligo di dichiarazione;

risulta infatti all'interrogante che vi siano diversi uffici periferici dell'Agenzia delle Entrate che adottano un'interpretazione restrittiva del succitato comma sostenendo l'obbligo di compilazione se l'acquisto di SICAV estere sia avvenuto tramite SIM anziché tramite una banca;

dall'altra vi sono le stesse indicazioni del Ministero, essendo riportato nelle istruzioni per la compilazione che « gli obblighi di dichiarazione non sussistono, invece, per espressa previsione legislativa per i certificati in serie o di massa ed i titoli affidati in gestione o in amministrazione alle banche, alle SIM, alle Società fiduciarie ed agli altri intermediari professionali indicati nell'articolo 1 del decreto-legge n. 167 del 1990, per i contratti conclusi attraverso il loro intervento, anche in qualità di controparti, nonché per

i depositi ed i conti correnti, a condizione che i redditi derivanti da tali attività estere di natura finanziaria siano riscossi attraverso l'intervento degli intermediari stessi e detto esonero sussiste anche nel caso in cui il contribuente non abbia esercitato le opzioni previste dagli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 461 del 1997 »;

sull'incertezza originata dalla diversa interpretazione del comma si è soffermata anche la rubrica « Plus » de *Il Sole 24 Ore* dell'8 maggio 2004, interpellata dagli investitori sulla questione e che, facendo specifico riferimento alla detagliata circolare 1971/98 dell'Assogestioni, ha concluso che « non c'è obbligo di compilazione del quadro RW, a prescindere dall'esistenza di un rapporto di deposito amministrato »;

in seguito la confusione è stata ulteriormente alimentata dal fatto che gli stessi uffici finanziari, ripetutamente chiamati in causa dagli investitori per fornire chiarimenti, non sono stati sinora in grado di chiarire la nebulosità che ammantava il problema dell'esonero —:

se il Ministro interrogato ritenga di chiarire esplicitamente se venga applicato l'esonero previsto dall'articolo 4, comma 4 anche nei confronti di coloro che hanno acquistato SICAV estere tramite una SIM collocatrice pur non sussistendo con la SIM medesima un rapporto di risparmio amministrato o gestito;

se il Ministro intenda provvedere a dare specifiche istruzioni agli Uffici periferici dell'Agenzia delle Entrate. (4-16116)

\* \* \*

## GIUSTIZIA

*Interrogazione a risposta orale:*

PERROTTA. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

come si evince da un articolo pubblicato su *Il Duemila* del 24 marzo-1° aprile 2005, in sette anni, dal 1996 al 2003,

si sono prescritti, per decorrenza dei termini, ben 207 mila processi e ciò a vantaggio di circa 215 mila imputati —:

quante prescrizioni, anno per anno, vi siano state dal 1996 al 2004;

quale siano in generale, le cause che determinano, su scala nazionale un così elevato numero di prescrizioni;

quali iniziative, anche normative, intenda adottare per ovviare a questa problematica. (3-04940)

*Interrogazioni a risposta scritta:*

MASCIA. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

la popolazione detenuta femminile in Italia oscilla da sempre tra il 4 per cento e il 5 per cento del totale e non supera mai questa soglia;

le donne detenute in Italia si trovano allocate in sette istituti femminili (Trani, Pozzuoli, Rebibbia, Perugia, Empoli, Genova, Venezia) e in 62 sezioni all'interno di carceri maschili;

circa 70 bambini al di sotto dei tre anni di età si trovano in carcere con le loro madri, tanto in prigioni interamente femminili quanto in sezioni ospitate all'interno di carceri maschili;

le donne detenute devono in media scontare pene di lunghezza molto inferiore a quelle degli uomini e la maggior parte non supera i cinque anni;

l'Ordinamento penitenziario prevede una serie di strutture specifiche per le carceri e per le sezioni femminili come, ad esempio, gli asili nido là dove l'istituto o la sezione ospita gestanti o madri con bambini;

l'associazione Antigone ha reso noti, attraverso una pubblicazione e alcuni seminari, i risultati di una ricerca transnazionale, cui l'associazione stessa ha preso parte, sul reinserimento socio-lavorativo